Barton Vann personaggio

Meglio noto come *Boar*. Originario di Treize, si arruola insieme a suo padre nell'esercito baronale durante la Guerra delle Lande. Al termine della guerra entra a far parte dell'esercito di Uryen con il grado di soldato scelto. Robusto di stazza, brusco nei modi, dotato di una buona parlantina e di un discreto spirito d'iniziativa. Combatte con la sua ascia da guerra a una mano e uno scudo medio, entrambi appartenuti a suo padre.

Storia e origini

Boar non parla molto del suo passato, ma alcune informazioni sul suo conto sono facilmente reperibili tra i soldati di stanza alla Rocca di Tramontana. Prima di fare il soldato faceva il falegname assieme a suo padre, Connor, proprietario di una bottega a Treize e morto durante la Guerra delle Lande in un cruento scontro sulle mura della città. Le armi utilizzate da Boar sono quelle che era solito impugnare suo padre.

PERSONAGGIO

Soprannome: Boar

Titolo: soldato scelto

Razza: Umano

Sesso: maschio

Nato/a il: 21 gennaio 490

Altezza: 190 cm Peso: 115 kg

Ruolo: amico Status: morto

Tipo: PNG

Giocatore: DarkAngel

Rapporti con la campagna di Uryen

Boar è un personaggio ricorrente nelle avventure della Campagna di Uryen, accompagnando spesso il gruppo nelle missioni svolte per conto dell'esercito del Bugravato. Ha anche combattuto più volte al loro fianco, dimostrando di essere un buon combattente e un soldato coraggioso e leale.

Curiosità

- Il soprannome *Boar*, in lingua elfica, significa *cinghiale*. A rivelarlo è Brian Sturm nel corso di una discussione avvenuta nell'agosto dell'anno 516 (cfr. Indagini di Kailah nel villaggio di Holov, versione integrale del prologo della Cronaca Alma Mater).
- Boar non sembrava essere in buoni rapporti con il Sergente Deben Bonne, che era solito chiamare il *Mangiaerba*, morso da un Risvegliato nel corso di una missione nei pressi di Dalian e quindi deceduto nell'aprile del 516 (eventi narrati nella cronaca Il Rombo del Tuono).
- Nel corso del prologo dell'avventura Alma Mater Boar ha dimostrato un certo interesse per il soldato semplice Annie Volvert. E' del resto del tutto probabile che i due, entrambi originari dell'Anterlig, si conoscessero già al momento della missione.

Il Morso

Nel corso di una missione al di là del Traunne sotto il comando del Tenente Mikhal Savant, durante un combattimento alle pendici della collina che ospita il cimitero di Holov, Boar viene trascinato a terra da un Risvegliato che, oltrepassando la protezione dell'armatura, affonda ripetutamente i denti nella sua gamba destra (eventi narrati all'interno della cronaca Alma Mater).

Il tentativo disperato e la morte

Immediatamente dopo il morso, Kailah Morstan tenta di cancellare l'infezione facendo uso di una delle fiale di liquido infiammabile donatale da Luger per bruciare i corpi dei Risvegliati, controllando la fiamma mediante il potere magico. L'operazione non riesce però a salvare la vita di Boar, che peggiora gradualmente nel giro di poche ore presentando i sintomi tipici del Morbo di Berion. A evitargli la trasformazione è il tenente Mikhal Savant, che si prende carico di togliere la vita del soldato per risparmiargli un destino ancora più crudele. E' possibile leggere le sue ultime riflessioni in questo articolo sul diario Also Starring.

Il corpo di Boar viene trasportato il giorno successivo presso l'accampamento di Alma Mater, dove viene officiato un rito funebre alla presenza di tutti i soldati.